



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



Parma, data e protocollo come da stampa laterale

A
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello Sviluppo Divisione V –
Sistemi di Valutazione Ambientale
c.a Dott. Giacomo Meschini
Arch. Anna Maria Maggiore
PEC cress@pec.minambiente.it
maggiore.annamaria@minambietne.it

e p.c.

Al Ministero dei beni e delle attività culturali
e Del turismo
DG archeologia, belle arti, paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
Mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Dipartimento per la Transizione ecologica e
gli investimenti verdi

DITEI@minambiente.it

OGGETTO: 3° Piano di gestione Acque (Dir. 2000/60/CE – D.Lgs. 152/06) – secondo Aggiornamento per III ciclo di pianificazione ex Direttiva 2000/60/CE – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 [ID: 5651] – Trasmissione contributi SCA pervenuti

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono, in allegato alla presente lettera, i contributi ricevuti dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), di cui alla tabella seguente, pervenuti direttamente a questa Autorità di bacino, al fine di poter dare seguito alla procedura in corso.

N°	Prot. AdB Po	Soggetto Competente in materia Ambientale	Invio SCA al MATTM
1	8623/2020 del 9-11-2020	ARPAE – Emilia-Romagna	no
2	8660/2020 del 10-11-2020	Consorzio Bonifica Bacchiglione	no
3	8882/2020 del 17-11-2020	Ente Gestione delle Aree Protette Parchi Reali	sì
4	9191/2020 del 26-11-2020	Città metropolitana di Torino	sì
5	9231/2020 del 26-11-2020	ASL Alessandria	no
6	9240/2020 del 27-11-2020	Provincia di Biella	no
7	9358/2020 del 01-12-2020	ATS Brianza	no
8	9405/2020 del 02-12-2020	ARPA Lombardia	sì
9	9679/2020 del 14-12-2020	Regione Piemonte	sì

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Meuccio Berselli

Allegato:

1 – Contributi SCA, in formato elettronico

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Fernanda Moroni

Prot. n. 87747/TA0-O4

Torino, 25 novembre 2020

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le
Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

e p.c. Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

OGGETTO: Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po – III ciclo
Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
Fase di Verifica della procedura di VAS di competenza del Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
Espressione del parere di competenza

In relazione al Piano in oggetto è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico di questo Ente, istituito con DGP 63-65326 del 14/4/99 e smi ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 40/98 e smi. Sulla base dell'istruttoria espletata, quale contributo alla Conferenza dei Servizi in oggetto, si allegano le osservazioni della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera di questa Città Metropolitana di Torino espresse con nota prot. n. 86810 del 23 novembre 2020.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
ing. Pier Franco Ariano
- sottoscritto con firma digitale -

Torino, 23.11.2020__

Prot. n. 86810 _/TA2/MC

**Il n. di protocollo deve essere citato
nella risposta.**

Al Dipartimento Ambiente Vigilanza
Valutazioni Ambientali-Nucleo VAS /VIA
(TA0/R)

OGGETTO: Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po – III ciclo

Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

**Fase di Verifica della procedura di VAS di competenza del Ministero
dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)**

-Espressione parere-

In riferimento alla fase di verifica della procedura di VAS del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po, in riscontro alla Vostra nota datata 02/11/2020 con prot. n. 77870, esaminata la documentazione messa a disposizione, per quanto riguarda gli aspetti di competenza connessi con gli scarichi di acque reflue (urbane, domestiche e industriali), all’utilizzo degli effluenti zootecnici e delle acque reflue in agricoltura ed alle acque di ruscellamento superficiale (meteoriche etc.), si ritiene utile segnalare quanto di seguito esposto.

Il piano oggetto di proposta è un aggiornamento del Piano già sottoposto a VAS ed approvato nel 2015. Il piano 2015 proponeva, come chiave di lettura sintetica, quattro pilastri di programmazione (depurazione, bilancio idrico, servizi, ecosistemi) e due temi trasversali (governance e cambiamenti climatici) individuati in 20 temi di protezione ambientale assunti come elementi strategici di attuazione della VAS. Il piano 2021 in oggetto, in considerazione del fatto che le misure previste dai cicli di pianificazione attuate a seguito del PDGPO 2015 hanno ottenuto solo parziale applicazione, prevede di mantenere la stessa struttura divisa in sei pilastri del Piano 2015, non prevede di individuare nuove misure, ma punta all’applicazione concreta delle misure già previste. La revisione del Piano intende spostare altresì le priorità individuate dai precedenti cicli di pianificazione dal completamento e funzionalizzazione delle reti depurative, riduzione dei carichi inquinanti di origine industriale e civile, ad aumentare la resilienza dei corpi idrici (inquinamento diffuso da agricoltura, aspetti quantitativi, modifiche idromorfologiche), all’integrazione intersettoriale, ad investire sulle misure di piano (ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie), a dare piena attuazione al principio “chi inquina paga”, ad aumentare la conoscenza multidisciplinare.

Considerato che i risultati attesi in merito agli effetti ambientali conseguenti alla revisione del Piano sono sovrapponibili a quelli attesi dal Piano 2015, il proponente, ritiene che l’aggiornamento in oggetto non sia da assoggettare a VAS.

Stante quanto sopra, pur concordando con quanto esposto dal proponente in merito alla sovrapponibilità dei risultati attesi dal Piano 2015 a quello 2021, si ritiene che:

- la revisione del Piano possa essere esclusa dalla VAS a condizione che nelle successive fasi di

individuazione degli indicatori, di popolamento dei dati, di pianificazione e di attuazione del Piano stesso, siano coinvolti gli Enti Locali che operano sul territorio e che, nello specifico, in Regione Piemonte possono contribuire significativamente alla realizzazione degli obiettivi;

- sia perseguito, con rinnovato impegno, l'obiettivo relativo alla riduzione dei carichi inquinanti di origine industriale e civile dando applicazione, tramite specifiche linee guida, a piani di riduzione delle sostanze pericolose individuate dai monitoraggi Regionali al fine di dotare, le Autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni allo scarico, di strumenti finalizzati a vietare lo scarico di acque reflue e/o rilasciare autorizzazioni mirate alla riduzione dei carichi inquinanti per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- sia perseguito, con rinnovato impegno, la pianificazione dal completamento e funzionalizzazione delle reti depurative introducendo indicazioni finalizzate al riutilizzo delle acque reflue depurate nei settori idroesigenti (agricoltura);
- sia tenuto conto, nell'attuazione delle misure di riduzione degli inquinanti, anche dei "nuovi inquinanti", come antibiotici, microplastiche, etc., che costituiscono una problematica di difficile soluzione in caso di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in quanto non previsti nella normativa nazionale;
- sia tenuto conto, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie finalizzate all'attuazione del Piano, dei singoli contesti regionali e delle competenze degli Enti locali, in termini di disponibilità dei dati e di competenze dirette al rilascio delle autorizzazioni, alla realizzazione dei catasti (scarichi, derivazione, etc.) ed ai controlli sul territorio sia in termini di acque reflue che di utilizzo degli effluenti zootecnici in agricoltura.

Si sottolinea fino da ora la disponibilità di questa Direzione alla collaborazione attiva con il proponente al fine di operare secondo quanto indicato con la presente.

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio scarichi idrici
Ing. Luigi CAPILONGO

Visto:

Il Dirigente
Dott. Guglielmo FILIPPINI
sottoscritta con firma digitale



MC